

Codice A1701B

D.D. 30 ottobre 2025, n. 944

L.R. 1/2019 art. 6. DGR del 13 ottobre 2025 n. 1-1665. Contributo all'Associazione allevatori del Piemonte per il monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte. CUP n. J28H25001030002. Impegno di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2025. Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027- annualità 2025.



ATTO DD 944/A1701B/2025

DEL 30/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: L.R. 1/2019 art. 6. DGR del 13 ottobre 2025 n. 1-1665. Contributo all'Associazione allevatori del Piemonte per il monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte. CUP n. J28H25001030002. Impegno di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2025. Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027- annualità 2025.

Premesso che la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 ottobre 2025 n. 1-1665/2025/XII con la quale è stata approvata la misura “Monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte” prevede:

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione in oggetto, ivi compresa la definizione del laboratorio competente, delle procedure tecniche, delle disposizioni operative e della formazione di una commissione di sorveglianza di cui all’art. 7.
- di destinare, per l’anno 2025, un contributo regionale massimo di 100.000,00 euro a copertura dei costi sostenuti per le fasi di analisi e divulgazione dei parametri qualitativi del latte vaccino piemontese;
- che l’aiuto previsto nella presente deliberazione è concesso nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti di importanza minore;
- che l’onere massimo derivante dal presente provvedimento, pari a 100.000,00 euro, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo n. 146459/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025- 2027, annualità 2025.

Premesso che il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) disciplina, tra l’altro, gli aiuti di Stato, prevedendo, in particolare, che all’articolo 107, sono compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse.

Richiamato che il Regolamento (UE) n. 2015/1588 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, all'articolo 2, prevede che la Commissione europea può, mediante regolamenti decidere che, visto lo sviluppo ed il funzionamento del mercato interno, alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, TFUE e sono pertanto dispensati dalla procedura di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, TFUE, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa in un determinato arco di tempo non superino un importo prestabilito.

Richiamato, inoltre, che il Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 agli aiuti «de minimis» prevede, in particolare:

- la possibilità di concedere aiuti da parte degli Stati membro alle imprese di qualsiasi settore, ad esclusione di quelle di cui all'articolo 1 dello stesso Regolamento;
- l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non deve superare euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
- ai fini del massimale di cui sopra, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro e tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- che gli Stati membri provvedono affinché le informazioni sugli aiuti «*de minimis*» concessi siano inserite in un registro centrale a livello nazionale entro 20 giorni lavorativi dalla concessione dell'aiuto.

Dato atto che il contributo previsto dalla misura in oggetto non rientra nella nozione di aiuto di stato di cui alla relativa normativa europea, in quanto gli interventi che si intendono realizzare:

- interessano attività non di natura economica ed il finanziamento copre i costi legati alle attività non economiche che hanno come finalità il monitoraggio e il controllo della salubrità della produzione lattiero-casearia;
- recano beneficio alla filiera zootecnica nel suo insieme favorendo il benessere dell'animale, la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di latte vaccino, in un'ottica di miglioramento complessivo della sanità pubblica.

Premesso, inoltre, che ai sensi della Legge regionale n. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, la Regione Piemonte:

- concorre con l'Unione europea e lo Stato al miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese; alla valorizzazione dell'impresa agricola sostenendola attraverso investimenti nella ricerca, nelle infrastrutture, nelle innovazioni tecnologiche e digitali; al mantenimento, salvaguardia e sviluppo delle produzioni agricole ed agroalimentari, compresi metodi di produzione biologica;
- nel perseguire tali finalità, definisce ed attua politiche di intervento, conformandosi ai principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e semplificazione e promuovendo lo sviluppo degli strumenti integrati, con particolare riferimento all'integrazione di filiera ed al rafforzamento delle reti d'impresa nonché lo sviluppo di strumenti per la regolazione dei mercati agricoli e agroalimentari;
- definisce ed attua tali politiche nell'ambito di una leale collaborazione tra i soggetti pubblici con competenze in materia di agricoltura e sviluppo rurale per il raggiungimento degli obiettivi della presente legge nonché con la partecipazione delle parti economiche e sociali;
- interviene tramite gli strumenti di politica agricola comune, statale ed attraverso gli strumenti previsti dalla presente legge, oltre che con gli strumenti propri degli altri settori economici interessati.

Richiamato che la suddetta Legge regionale n. 1/2019, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui alla medesima legge

regionale, sancisce, in particolare, che la Regione Piemonte:

- direttamente o mediante affidamento a terzi, realizza indagini, studi, diagnosi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico (articolo 11, comma 1, lettera a);
- promuove la produzione, la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana con specificità di processo e di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa europea e statale (articolo 39, comma 1).

Dato atto che, al fine di garantire la salvaguardia della salute del patrimonio zootecnico, al fine di consentire un adeguato sviluppo economico del comparto, nonché raggiungere elevati standard di benessere animale e qualità igienico-sanitaria, è necessario:

- potenziare l'attività di controllo sulla qualità del latte ai fini della prevenzione, con il monitoraggio dei parametri legati alla qualità del latte di massa attraverso la determinazione di dati qualitativi, quali la carica batterica, le sostanze inibenti, le cellule somatiche oltre che altri parametri quali grasso, proteine, lattosio che sono indispensabili in quanto marcatori del livello di igiene, sanità e benessere animale degli allevamenti;
- garantire la fruizione dei dati ottenuti con il monitoraggio alla filiera zootecnica da latte, ivi comprese le Aziende Sanitarie Locali (ASL), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (IZS-PLV).

Considerato che:

- su tutto il territorio piemontese è attiva l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 - C.F. 80089200010 con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo, che è in grado di garantire, sia la tempestiva raccolta dei campioni presso i caseifici e sia la determinazione, attraverso il proprio laboratorio riconosciuto ICAR (International Committee for Animal Recording), accreditato ACCREDIA (Ente Italiano per l'accreditamento), dei parametri qualitativi del latte di massa raccolto negli allevamenti piemontesi;
- il laboratorio ARAP è riconosciuto a livello nazionale in quanto svolge l'attività di analisi dei dati raccolti in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici gestiti da enti selezionatori di cui all'Art. 4 comma 1, del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52.

Ritenuto opportuno, al fine di perseguire la salvaguardia della salute del patrimonio zootecnico, la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di latte vaccino con delle caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa europea e statale, di impegnare a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) euro 100.000,00 quale contributo a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del suddetto programma volto a potenziare le attività di controllo, di prevenzione e di monitoraggio della qualità del latte prodotto negli allevamenti piemontesi.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831, si è provveduto:

- ad inserire tale Misura nel catalogo del Registro degli Aiuti del RNA istituito presso il Ministero delle Imprese e del made in Italy, (RNA-CAR: 1011704 – ID Bando: 108101) e ad ottenere il codice di registrazione del presente aiuto in via di concessione (RNA-COR 24719282 del 22/10/2025);
- ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi al beneficiario (visura VERCOR: 35099235 del 22/10/2025) ed il superamento del plafond concesso ai sensi del Reg UE 2023/2831 (visura VERCOR: 35099234 del 22/10/2025) e tali consultazioni preventive hanno dato esito positivo, sono agli atti dell'ufficio e sono indicate

nel dispositivo della Determinazione dirigenziale.

Visto:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 5-1482 del 08.08.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 100.000,00 per il monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza sul capitolo di spesa 146459/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – esercizio 2025.

Vista la comunicazione prot. n. 5281/A17000 del 05/03/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, Dott. Latino Gianfranco, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di parte corrente 146459/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – esercizio 2025.

Ritenuto di impegnare euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 - C.F. 80089200010 con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo - per il monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 100.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto opportuno che la rendicontazione delle attività avvenga secondo le modalità previste dalla D.D n. 628/A1706B/2025 del 25 luglio 2025 in quanto trattandosi di spese assimilabili a quelle previste dal Programma regionale in materia di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, a cui predetta Determinazione Dirigenziale si riferisce.

Stabilito pertanto che, la liquidazione di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2025 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa verifica:

- del corretto svolgimento dell'attività prevista dalla DGR del 13 ottobre 2025 n. 1-1665/2025/XII ed a seguito della presentazione della rendicontazione che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate dalla D.D n. 628/A1706B/2025 del 25 luglio 2025 nell'allegato 2 - Manuale per le spese ammissibili e documentazione per la loro rendicontazione - Domanda di saldo a favore dei soggetti attuatori di cui all'all. A della DGR n. 53-630 del 20/12/2024, punto 3.1 lettere A-C, approvata dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto sul capitolo 146459/2025 è compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell'esercizio finanziario 2025 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 56, comma 6 del D.lgs. 118/2011 e dell' art. 28, lettera e) del Regolamento regionale n. 9 del 2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alla misura in oggetto il seguente codice CUP n. J28H25001030002. Tale codice dovrà essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili e nelle comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

Richiamato, altresì, l'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'articolo 8 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 relativi ai termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.;

- Vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte".;
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361".;
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361".ista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/1/2024.;

determina

1. di riconoscere l'Associazione Regionale Allevatori Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 e C.F. 80089200010 - con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo, quale laboratorio idoneo allo svolgimento della misura “Monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte” di cui la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 ottobre 2025 n. 1-1665/2025/XII, volta a potenziare le attività di controllo, di prevenzione e di monitoraggio della qualità del latte prodotto negli allevamenti piemontesi;
2. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 e C.F. 80089200010 - con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo, un contributo di euro 100.000,00 per la realizzazione della misura “Monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte” (CUP n. J28H25001030002);
3. di prendere atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831, si è provveduto:
 - ad inserire tale Misura nel catalogo del Registro degli Aiuti del RNA istituito presso il Ministero delle Imprese e del made in Italy, (RNA-CAR: 1011704 – ID Bando: 108101) e ad ottenere il codice di registrazione del presente aiuto in via di concessione (RNA-COR 24719282 del 22/10/2025);
 - ad eseguire le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai

sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi al beneficiario (visura VERCOR: 35099235 del 22/10/2025) ed il superamento del plafond concesso ai sensi del Reg UE 2023/2831 (visura VERCOR: 35099234 del 22/10/2025);

4. di impegnare euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 e C.F. 80089200010 con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo - per il Monitoraggio dei parametri qualitativi del latte piemontese e gestione del sistema informativo di consultazione dei dati analitici del latte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 100.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che la liquidazione di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2025 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa verifica:
 - del corretto svolgimento dell'attività prevista dalla DGR del 13 ottobre 2025 n. 1-1665/2025/XII ed a seguito della presentazione della rendicontazione che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate dalla D.D n. 628/A1706B/2025 del 25 luglio 2025 nell'allegato 2 - Manuale per le spese ammissibili e documentazione per la loro rendicontazione - Domanda di saldo a favore dei soggetti attuatori di cui all' all. A della dgr n. 53-630 del 20/12/2024, punto 3.1 lettere A-C, approvata dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
 - della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo dell'art. 26 comma 3 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) P.IVA 02113750018 e C.F. 80089200010 con sede legale in via Torre Roa, 13 – Fr. Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
- Importo: euro 100.000,00
- Dirigente responsabile: Latino Gianfranco
- Modalità Individuazione Beneficiario: Beneficiario individuato da atto normativo

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino